

## LIBERI TUTTI



**Delia Vaccarello**  
GIORNALISTA E SCRITTRICE  
[delia.vaccarello@tiscali.it](mailto:delia.vaccarello@tiscali.it)



Gilbert & George Un particolare di «Life without end» (1982)

# Una preghiera universale anti-omofobia

La settimana dall'11 al 17 maggio si terranno veglie in Italia e nel mondo contro l'odio verso gay e trans: piovono adesioni di credenti di ogni fede sul sito del gruppo Gionata

**N**on si può amare se la paura è troppa. Se induce al nascondimento e alla vergogna. Ma ci si può vergognare dell'amore? Una «carica di credenti» si prepara alla giornata mondiale contro l'omofobia che è diventata una settimana, dall'11 al 17 maggio. Se lo scorso anno si è concluso con la proposta della «depenalizzazione universale» degli atti omosessuali presentata all'Onu su iniziativa francese che ha raccolto oltre un terzo delle adesioni compresa quella dell'America di Obama, il 2009 si rivela l'anno della preghiera universale contro la violenza ai danni di lesbiche, gay e trans. Da Parigi a Palermo, da Lon-

dra a Pinerolo, si organizzano veglie e momenti di preghiera con un obiettivo fondamentale: aprire gli occhi, combattere l'ipocrisia.

### STOP ALL'IPOCRISIA

Non a caso il banner dell'iniziativa raffigura una persona con una benda sul volto. Il riferimento è a coloro che non vogliono vedere l'amore e lo colpiscono condannando i sentimenti altrui, nonché ai tanti omosessuali che introiettano l'odio e aggrediscono se stessi. La frase «di battaglia» è di Giovanni: «Chi ha paura non è perfetto nell'amore». Con queste parole si apre il video che campeggia nel sito <http://www.gionata.org/in-veglia/2009.html> da cui viene lanciata l'iniziativa e dove giun-

gono adesioni dalle associazioni italiane. Il respiro internazionale trova la sua sponda nell'evento previsto a Parigi che punta il dito anche contro la transfobia e invita a raccolta i credenti di tutte le religioni e i laici partecipi: «Le persone trans sono vittime del silenzio delle famiglie, del vuoto giuridico e di una ingerenza medica pronta a classificare quelli che escono dalla «norma». Appuntamento il 17 alla Maison Verte al 127 di Rue Marcadet. L'ora della preghiera scatta anche a Palermo, «Paura, discriminazione, violenza, Omofobia...anche tu, insieme a noi, puoi dire basta!»: con questo messaggio i ragazzi e le ragazze del gruppo «Ali d'aquila», omosessuali cristiani di Palermo, partecipano, anche con un video suggestivo, alle veglie per il rispetto dell'amore. Non c'è da stupirsi della presenza co-

### Rompere il silenzio

La frase di battaglia:  
«Chi ha paura non è perfetto nell'amore»

rale, del tam tam diffuso sui siti web e a colpi di immagini visibili in tutto il mondo. Le veglie vogliono essere un momento di preghiera ecumenica e di testimonianza cristiana - scrivono gli organizzatori - «perché non possiamo stare in silenzio quando milioni di uomini e donne soffrono nel mondo (minacciati, torturati e anche uccisi in alcuni Paesi) solo perché esistono, perché amano e vogliono vivere l'affettività che il Signore ha dato loro».

### SMETTERE DI TACERE

La verità è semplice: quando si smette di tacere non si può più tornare indietro. Se la politica in paesi come il nostro fa resistenza, se il giudizio sociale nega, c'è sempre qualcosa di più forte. L'impatto della trasformazione sociale si fa sentire grazie alle emozioni e ai sentimenti, tramite l'arte, la poesia, le fedi. Rosa Salamone, vicepresidente nazionale della Refo (Rete Evangelica fede e omosessualità) dice: «Noi non possiamo essere liberi fino a quando i nostri fratelli e le nostre sorelle saranno schiavi di un razzismo senza fondamento nei confronti degli omosessuali, transessuali e bisessuali. Non ci sarà libertà per noi fin quando non contribuiremo tutti insieme, valdesi, metodisti, battisti, cattolici, veterocattolici, laici, atei, credenti e non al cambiamento dei cuori e delle leggi». Parole «sante». ♦

## Tam tam

### PRIDE ROMA

**La Cgil in prima fila contro le discriminazioni**

Di Berardino e Marra, segretario generale e responsabile Ufficio Nuovi Diritti della Cgil di Roma e del Lazio, esprimono «soddisfazione per il Patrocinio della Regione e della Provincia al Pride del 13 giugno a Roma», lamentano l'assenza del Comune. Per la Cgil i diritti delle persone Lgbt sono centrali nelle attività sindacali.

### MANIFESTO

**Per un Forum Lgbt nel partito Democratico**

«Siamo aderenti, elettori o simpatizzanti del Pd, di ogni orientamento sessuale, che condividono l'obiettivo dei diritti per tutti e della piena e pari dignità di lesbiche, gay, bisex e trans. Crediamo nel Pd per realizzare un'idea di società più aperta». Nasce con numerose firme un forum nel Pd per le questioni omo e trans.

### PIEMONTE

**A Savigliano giornata di incontri e riflessioni**

Per la giornata contro l'Omofobia, notevole l'impegno di comuni che per la prima volta organizzano eventi. A Savigliano il 15 maggio si parlerà di omosessualità con i ragazzi e le famiglie. L'iniziativa «Educazione ai sentimenti come lotta al pregiudizio» prevede la proiezione del film «Due volte genitori» e dibattiti.

### TORINO FILM GAY

**Vince il primo premio «Leonera»**

Al festival «Da Sodoma a Hollywood» vince una madre «speciale». La giuria internazionale ha assegnato il Premio Ottavio Mai (5mila euro) a «Leonera» di Pablo Trapero (Argentina/Corea del Sud/Brasile, 2008) «per la regia geniale, le tante emozioni, l'archetipo femminile della maternità come difesa dalla sopraffazione».